

Guia Risari - Biografia

Guia Risari è nata nel 1971 a Milano, dove ha compiuto studi classici e si è laureata in Filosofia Morale all'Università Statale con una tesi su Jean Améry e il concetto di risentimento (Prof. F. Fergnani, Prof. D. Bigalli), lavorando come educatrice e giornalista per *L'Unità*.

Ha ottenuto un *M.A.* in *Modern Jewish Studies* alla *Leeds University* con ricerche su Saadia, Maimonide, Mendelsohn, Rosenzweig, Lévinas, Jabès, Rawicz, Bauman, Rose, Lichtenberg Ettinger, e una dissertazione finale su Giorgio Bassani e l'antisemitismo italiano (Prof. G. Pollock, Prof. E. Frojmovi).

In seguito si è trasferita in Francia, dove ha vissuto dieci anni, scrivendo e svolgendo ricerche dottorali di socio-critica, storia, letteratura orale e comparata delle migrazioni. Ha collaborato con le équipes della C.E.R.S. dell'Université Paul Valéry di Montpellier (Prof. E. Cross), L.L.A. dell'Université Le Mirail de Toulouse (Prof. J.-F. Soulet), C.I.E.F. de La Sorbonne di Parigi (Prof. J. Chevrier) e con la Cattedra di Letteratura Comparata de La Sapienza di Roma (Prof. A. Gnisci).

Ha dedicato interventi a Levi, Améry e Benjamin pubblicati su *QOL*, *Materiali di Estetica* e *Golem* e tenuto conferenze in varie università sulla letteratura concentrazionaria e delle migrazioni.

Ha pubblicato due saggi: *The Document Within the Walls. The Romance of Bassani* su Bassani e il mito del "buon italiano" nell'Italia fascista (Troubadour Publishing 1999-II ed. 2004) e *Jean Améry. Il risentimento come morale* sullo scrittore austriaco e la nozione di risentimento nella filosofia occidentale (F. Angeli 2002; Premio "Il Viaggio Itinerante" 2002, Premio "Marengo d'oro" 2002, Premio del Parlamento Europeo "Anguillara Sabazia" 2002, "Premio Firenze" 2002, Premio "Parola di donna" 2003).

Ha tradotto *La mia migliore amica* di Anne-Sophie Brasme (Feltrinelli 2002; II ed. Kowalski-Apogeo 2008), *Il grande Orfano di Thierno Monénembo* (Feltrinelli 2003; Prix Tropiques 2000), *Mercurio in lingua* e *Il mare della tranquillità* di Sylvain Trudel (Alet 2010).

Ha tradotto e curato *La vita perfida* di M. Condé (E/O 2004; Prix Anäis-Ségalas de l'Ac. Française 1988), *Il sangue del cielo* di Piotr Rawicz (Giuntina 2006), capolavoro della letteratura concentrazionaria postmoderna.

Per l'infanzia, ha curato testi di poesia ed ecologia, tra cui *L'Africa...piccolo Chaka* di M. Sellier e M. Lesage (L'Ippocampo 2005; Premio Andersen 2006, Prix Sorcières 2001), *Le favole* di La Fontaine (L'Ippocampo 2010), *Il pianeta lo salvo io* di J. Wines e

S. Horne (Edt-Giralangolo 2007), alcuni e albi della collezione *Paesi e Popoli del mondo* di Edt-Giralangolo e diversi libri per Ape Junior, Salani e Nord-Sud, tra cui *Ritorno al bosco dei cento acri* di D. Benedictus (Nord-Sud 2009), seguito filologicamente fedele delle storie di Winnie-The Pooh.

È autrice di numerosi racconti, pubblicati su riviste internazionali. Tra questi ricordiamo *Digestione* (“Sagarana”, n. 2, 2001), *Il segreto di Miguel la Lune* (www.garzantilibri.it/articoli), 25 dicembre 1998 e *Il vestito di Juanita* (“Nuova Prosa”, n. 31, 2001), *Diario di Milaidis De Los Angeles Casanova Carmina* (*Le Notti*, Empiria 2003; Premio Ortese 2002), *Le ore di Busan* (*Disarmonie*, Comitato Internazionale 8 Marzo 2003, Premio “Lune di Primavera” 2003), *L’alieno* (“Prospektiva”, n. 24, 2003; Premio “Una lettera contro il razzismo” 2002), *L’interprete* (*Donne Sommerse*, Prospettiva 2003; Premio “Ideadonna” 2003), *Pecore in Terra Santa* (“La luna di traverso”, n. 20, 2008), *In quella strada* (“La nuova Palatina”, n. 2, giu. 2009) e *La moglie di Barbablù* (“La luna di traverso”, n. 27, 2010).

Per l’infanzia, ha pubblicato *Pane e Oro* (ill. C. Mariniello, F. C. Panini 2004), *La macchina di Celestino* (ill. C. Mariniello, Lapis 2006), *Achille il puntino* (ill. M. Taeger, Kalandraka 2006; tr. in catalano, galiziano, portoghese, italiano, coreano), *Il Cavaliere che pestò la coda al drago* (ill. I. Urbinati, Edt-Giralangolo 2008), *La Terre respire* (Ill. A. Sanna, MeMo 2008), *La coda canterina* (ill. V. Lopiz, TopiPittori 2010), *Gli occhiali fantastici* (ill. S. Rea, Panini 2010) e *Le chat âme* (ill. G. Herbera, MeMo 2010).

Tra i testi poetici, *Etoiles* (*Le 57*, Premio “Festival” 2000), *Quattro Stagioni* (*Annuario di poesia italiana* 2003, A. Stango 2002), *Nuit Palestinienne* e *J’ai vu* (www.toulouse-palestine.org, gen. 2002), *L’esule* (*Antologia del Premio Internazionale Città di Tocco da Casauria*, Nobs 2003), *Les Départs* (“Poésie Première”, n. 30, 2004), *Dudé* (www.toulouse.cervantes.es, Premio “Don Quijote 2005”), *Il sogno* (*I Fuochi*, Bonechi 2003), *L’editto* (“Liberalia”, n. 4, 2006).

Tra i testi surrealisti, *Il pesce spada e la serratura* (ill. F. T. Altan, Beisler 2007) e *L’alfabeto dimezzato* (ill. C. Carrer, Beisler 2007).

Attualmente scrive per diverse case editrici, collabora con riviste letterarie e quotidiani e tiene laboratori di scrittura e di lettura creativi.